



Gli editori: aumentare i reati per cui è prevista la pubblicazione della condanna

ROMA. La Federazione italiana Editori Giornali (Fieg) esprime apprezzamento per la proposta dell'onorevole Giuseppe Berretta di estendere alle sentenze di condanna per i reati che determinano particolare allarme sociale la pena accessoria della pubblicazione sui giornali. La pubblicazione delle sentenze di condanna sui giornali, ad esempio per i reati di natura edilizia, di tutela del lavoro, dell'infanzia e della salute, può costituire un efficace strumento di deterrenza nei confronti di comportamenti illegali particolarmente odiosi per l'opinione pubblica e una sanzione accessoria nei confronti dell'imputato condannato. Gli editori chiedono inoltre che non venga modificata la disposizione prevista dall'articolo 36 del codice penale, di pubblicare sui giornali, a spese del condannato, le sentenze di condanna penale.